

## IL PROFESSORE GIUSEPPE MENEGHINI, SENATORE DEL REGNO

CENNI NECROLOGICI

di ACHILLE DE ZIGNO

(Ricevuta il di 12 Novembre 1889)

L'illustre Professore Giuseppe Meneghini, di cui tutti deploriamo la perdita, nacque in Padova il 30 luglio, 1811, da Agostino ed Elisabetta Gaggini. Suo padre, uomo facoltoso e di svegliato ingegno, pose ogni sua cura nell'educazione dei figli, e coltivava in casa sua il consorzio degli uomini più distinti per coltura ed ingegno, affinchè i giovanetti suoi figli, Andrea e Giuseppe, imparassero per tempo ad apprezzare la società delle persone dotte, e si animassero a seguirne l'esempio.

Andrea si dedicò agli studi legali, e conseguì la laurea in Giurisprudenza, si procurò bella fama, per la parte presa nella lotta, per l'indipendenza d'Italia.

Giuseppe, che fino dai primi anni, aveva spiegato singolare amore pella Botanica, ed aspirava all'insegnamento di questa scienza, per conseguire il quale era allora necessario di essere Dottore in Medicina, s'iscrisse nella facoltà Medica dell'Università di Padova, e fornì splendidamente il corso, fu laureato in Medicina nel 1833, e nell'anno successivo, ottenne la nomina di assistente alla Cattedra di Botanica, e vi spiegò tale attività e dottrina che cinque anni dopo, non essendo vacante quella Cattedra, e non volendo il Governo tardare a rimeritare i servigi del Meneghini, lo nominò Professore delle scienze preparatorie pei Chirurghi, il che gli porse occasione di erudirsi anche negli altri rami delle Scienze naturali e nell'Anatomia comparata.

Nell'occasione della sua Laurea, pubblicò in latino un importante lavoro, intitolato *De Axe Cephalo spinali*, che nove anni più tardi, uscì in Napoli tradotto in Italiano, dal Prof. A. C. De Meis, per cura del Prof. Ramaglia.

Un anno dopo diede alle stampe un *Rapporto e giudizio intorno alle Lezioni del Prof. Puccinotti sulle malattie nervose*, che fu inserito nel *Giornale per servire ai progressi della medicina* che si stampava in Padova.

Contemporaneamente pubblicava le sue *Ricerche sulla struttura del caule nelle*

*piante Monocotiledoni*, di 110 pagine in 4° con 10 bellissime tavole. Nel quale lavoro svelò il suo talento di osservazione e le sue profonde cognizioni di Organografia e Fisiologia vegetale. Dopo di che, per dieci anni si dedicò esclusivamente alla Botanica, e diede in luce ben venticinque pubblicazioni, la più parte risguardanti le Alghe e le Diatomee, oltre ad un corso di Botanica popolare. Trattò con particolare acume della organizzazione delle Alghe e della animalità delle Diatomee, ed illustrò un numero considerevole di specie nuove di Alghe del Mediterraneo e dell'Adriatico, e quelle viventi nelle Terme Euganee.

Nel 1845 comparve il suo primo lavoro geologico, in cui trattò della qualità e della giacitura del combustibile fossile scoperto a Raveo nella Carnia del Friuli. E da questo scritto era facile presagire come si sarebbe distinto anche in Geologia. Incaricato dal R. Istituto Veneto della *Illustrazione postuma della Zoologia Adriatica del Prof. Renier*, aveva appena compiuto questo splendido lavoro fornito di 16 tavole in folio, quando gli avvenimenti politici del 1848 lo obbligarono a ricoverarsi a Bologna e poscia a Firenze, ove il Granduca, che lo aveva in grande estimazione, gli conferì la Cattedra di Geologia e Mineralogia nell'Università di Pisa. Cattedra lasciata vacante dal compianto Prof. Leopoldo Pilla, perito pugnando per l'indipendenza della Patria.

Nella stessa Università diede pure un corso di Geografia fisica, e nel 1851 stampava le sue *Lezioni orali di Geografia Fisica* in un grosso volume di 658 pagine. Nello stesso tempo traduceva dall'inglese, in compagnia del Prof. P. Savi, l'opera dell'Illustre Sir R. J. Murchison, *sulla struttura geologica delle Alpi, degli Appennini e dei Carpazi*, corredandola di molte e rilevanti aggiunte.

Da quell'epoca rivolse ogni suo studio alla Geologia, e specialmente alla Paleontologia, e nel corso di 37 anni fece di pubblica ragione oltre a 100 lavori importantissimi, che gettarono molta luce nella struttura geologica dell'Italia, fra i quali tengono il primo luogo i seguenti.

La *Paléontologie de l'Isle de Sardaigne*, in 8°, di pagine 586 con 8 tavole in folio, nella quale illustra sapientemente tutti i fossili trovati in Sardegna dal Generale Alberto La Marmora.

Qualche anno dopo diede mano alla *Monographie des fossiles du calcaire rouge ammonitifère de la Lombardie et de l'Apennin de l'Italie centrale*, in 4°, di pag. 243, con 31 bellissime tavole, a cui aggiunse in appendice l'illustrazione dei *Fossiles du Medolo*, di pag. 56 con 7 tavole. Opera che fa parte della *Paléontologie Lombarde* dello Stoppani, e di cui si può considerare come la parte più importante. In questa opera sono ampiamente descritte ben 195 specie, i cui caratteri sono discussi, come ebbe a dire il Taramelli, *con una critica tassonomica esemplare* che gli accrebbe quella fama che già godeva per tutta Europa.

Finalmente negli ultimi anni della sua laboriosa esistenza vide la luce la sua splendida Monografia dei *Trilobiti cambriani dell' Iglesiente*, di pag. 52, in 4°, con 7 grandi tavole. Opera di grande importanza pei confronti della zona inferiore coi *Lingula flags* e colla Fauna di Potsdam, e della zona superiore col Tremadoc inferiore, e che valse ad estendere la fama dell'Autore anche in America.

Innumerevoli poi sono le specie de' fossili nuovi, da lui scoperte ed illustrate negli altri suoi scritti, che ogni anno si andavano pubblicando, e di cui diamo l'elenco in fine di questa necrologia.

Gli eminenti suoi meriti scientifici gli valsero le più distinte onorificenze, da lui non ambite, e sempre accolte con rara modestia.

Le più illustri Accademie e Società scientifiche dell'Italia e dell'estero lo vollero fra i loro membri. L'Università di Pisa lo elesse più volte a suo Rettore. Fu Presidente del R. Comitato Geologico del Regno fino dall'anno 1875, Presidente della Società Toscana di Scienze Naturali, Presidente della Società Malacologica Toscana e della Società Geologica Italiana, di cui fu uno dei fondatori.

Da molti anni il Granduca di Toscana lo aveva fregiato della Croce di S. Giuseppe pel Merito Civile. Era Commendatore della Corona d'Italia, Grande Ufficiale Maurizioano, Cavaliere e membro del Consiglio dell'Ordine del Merito Civile di Savoia, e membro del Consiglio superiore della Istruzione Pubblica. Nel 1886 S. M. Umberto I, nostro Augusto Sovrano, lo nominava Senatore del Regno. Finalmente un anno prima della sua morte l'Imperatore di Germania gli conferiva la maggiore distinzione con cui in Germania si suole premiare la Scienza, cioè l'ordine *Pour le mérite* di Prussia.

Dotato di acuto ingegno e di un particolare talento di osservazione, era un'instancabile lavoratore, e reca meraviglia come travagliato da un'affezione cardiaca e contristato da lutti domestici, abbia potuta conservare fino all'ultimo tanta lena da compiere così numerosi ed importanti lavori.

Elegante scrittore nella Latina e nell'Italiana favella, possedeva a fondo le lingue Inglese, Francese e Tedesca, e le parlava e scriveva con meravigliosa facilità.

La sua facondia nell'insegnamento faceva accorrere numerosi alle sue lezioni anche quelli che non erano studenti, e seppe per tal modo infervorare questi ultimi nello studio della sua Scienza prediletta, che ebbe il conforto di formare degli allievi i quali, seguendo le sue pedate, si acquistarono bella fama, e molti di essi ora coprono con onore varie cattedre nelle nostre Università.

Alla dolcezza ed affabilità dei modi accoppiava il fervido desiderio di diffondere per l'Italia l'amore pegli studi geologici e paleontologici, e generosamente porgeva ajuto di istruzioni e consigli a quanti a lui ricorrevano.

I più celebri scienziati di Europa e d'America lo tenevano in grande venerazio-

ne, spesso il richiedevano del suo parere, e si stimavano altamente onorati della sua corrispondenza.

Tale fu l'illustre collega, che ci lasciava il 30 gennaio 1889, e di cui tutta Italia piange la dipartita! Che se la mia penna disadorna non giunse a dipingere adeguatamente le sue rare doti di mente e di cuore, e gli insigni suoi meriti scientifici, valga a supplirvi la notoria celebrità di cui giustamente godeva in Europa e fuori, ed il numeroso elenco dei preziosi suoi scritti, che ebbero così potente influenza sui progressi della Geologia in Italia.

PUBBLICAZIONI DEL PROF. MENEGHINI

Botanica

1. — 1834 — *Ricerche sulla struttura del caule nelle piante monocotiledoni*. In 4° di pag. 110, con 10 tavole. — Padova.
2. — 1837 — *Conspectus Algologiae Euganeae*. In 8° di pag. 37. — Patavii.
3. — » — *De Bryopsisidum fructificatione* — Nel giornale *Flora*. — Regemberg.
4. — 1838 — *Cenni sulla Organografia e fisiologia delle Alghe* — Nelle *Mem. della R. Accad. di Sc., Lett. ed Arti di Padova*.
5. — 1839 — *Monografia delle Anabaine* — Nel *Diz. di Convers.* — Padova.
6. — 1840 — *Descrizione di alcune nuove specie di Alghe* — Negli *Atti della 1ª Riunione degli Scienziati Italiani*. — Pisa.
7. — » — *Alghe nuove del Mediterraneo* — Nel *Nuovo Giornale dei Letterati*. — Pisa.
8. — » — *Nuova specie di Coccochloris*. — Ivi.
9. — » — *Synopsis Desmidiarum hucusque cognitarum* — Nel *Giornale Linnaea*. — Hallae.
10. — » — *Considerazioni sui caratteri generici delle Alghe e descrizione di alcune nuove specie*. — *Atti della 2ª Riunione degli scienziati Italiani*. — Torino.
11. — 1841 — *Alghe mediterranee italiane enumerate ed illustrate*, Fasc. I. — Pisa.
12. — » — *Memoria sui rapporti di organizzazione fra le Alghe propriamente dette o Ficee e le Alghe terrestri o Licheni*. — *Atti della 3ª Riunione degli Scienziati italiani*. — Torino.
13. — 1842-46 — *Alghe Italiane e Dalmatiche*. Fasc. 1, 2, 3, 4, 5. — Padova.
14. — 1843 — *Osservazioni sulla struttura e sulla fruttificazione di alcune specie di Liagora* — *Atti della 4ª Riunione degli Scienziati italiani*. — Padova.
15. — » — *Descrizione di un Antolisi*. — Ivi. — Padova.
16. — 1844 — *Sulla Teoria dei Meritalli di Gaudichaud* — Nel *Giornale di Botanica*. — Firenze.
17. — » — *Sulla teoria dei Meritalli, su alcuni avogamenti di morfologia vegetale e sul nuovo piano di nomenclatura nei due regni organici*. — *Atti della 5ª Riunione degli Scienziati Italiani*. — Lucca.

18. — 1844 — *Nuove specie di Bryopsis* — Nel *Giornale di Botanica*. — Firenze.
19. — » — *Delle Alge viventi nelle Terme Euganee*. — Padova.
20. — 1845 — *Osservazioni su alcuni generi delle Chordarie*. — *Atti della 6ª Riunione degli Scienziati italiani*. — Napoli.
21. — » — *Descrizione di 33 nuove specie di Alge* — Ivi. — Napoli.
22. — 1846 — *Rapporto sui lavori della sezione Botanica dell'8ª Riunione degli Scienziati italiani* — Nel *Giornale L'Euganeo*. — Padova.
23. — » — *Monographia Nostochinearum Italicarum*. — Taurini.
24. — » — *Sull'animalità delle Diatomee e revisione organografica dei generi di Diatomee stabiliti dal Kützinger*. — *Atti del R. Istituto Veneto*. — Venezia.
25. — 1847 — *Lezioni di Botanica popolare* — Nel *Giornale L'Euganeo*. — Padova.

### Geografia Fisica, Mineralogia, Geologia

1. — 1845 — *Cenni sul terreno nel quale si trovò il combustibile fossile di Raveo* — *Atti del R. Istituto Veneto*. — Venezia.
2. — » — *Intorno agli strati di litantrace scoperti ultimamente nella Carnia del Friuli*. — Ivi. — Venezia.
3. — 1846 — *Rapporto scientifico sul combustibile fossile di Raveo*. — Padova.
4. — 1851 — *Traduzione della Memoria di Sir R. J. Murchison, sulla struttura geologica delle Alpi, degli Appennini e dei Carpazi*. — Firenze.
5. — » — MENEGHINI E SAVI — *Osservazioni sulla geologia stratigrafica della Toscana*, in 8º. — Firenze.
6. — » — *Lezioni orali di Geografia Fisica*, in 8º, di pag. 658. — Pisa.
7. — 1852 — *Mineralogical notices* — Lettera a J. D. Dana In *Silliman Americ. Journal*. — Neue-Haven.
8. — 1853 — *Rapporto sulla miniera ramifera di Bisarno nel Bolognese*. — *Soc. mineral. Bolognese* e Rapporti successivi negli anni 1853-1868. — Bologna.
9. — » — *Sull'attuale scienza Geologica*. Discorso inaugurale. — Pisa.
10. — 1856 — *Sulla cronologia geologica* — Id. — Pisa.
11. — 1857 — *Conclusioni del discorso anniversario del Presidente della Soc. geologica di Londra*, W. J. Hamilton. — Pisa.
12. — 1859 — *Sui recenti progressi scientifici* — Discorso inaugurale. — Pisa.
13. — » — *Sui giacimenti ramiferi di Libbiano*. — Pisa.
14. — » — *Notizie sui marmi Campigliesi inviati all'Esposizione di Firenze nel Nov. 1850*. — Firenze.
15. — 1860 — *Secondo rapporto sui giacimenti ramiferi di Libbiano*. — Livorno.
16. — » — *Nota sul macigno ofiolitico* — Nel *Giornale il Nuovo Cimento*. — Pisa.
17. — » — *Sulla presenza del ferro oligisto nei giacimenti ofiolitici* — Ivi. — Pisa.
18. — » — *Rapporto sulle cave di marmi varicolori, aperte nei beni della Sig. T. Gelichi nei Caporali, nel luogo detto IL CAPANINNO presso il Gabbio in Comune di Colle Salvetti*. — Pisa.
19. — 1861 — *Rapporto sui lavori eseguiti dalla Società mineraria Anglo-Toscana durante l'annata 1860-61*. — Livorno.

20. — 1861 — *Della Legislazione mineraria e delle scuole delle miniere* — Discorsi due, compilati per commissione di S. E. il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio da C. Poggi, C. Mazzucchi, P. Savi e G. Meneghini. — Firenze.
21. — 1862 — *Notizie sulla lignite della Miniera di Poder-Nuovo in Monte Rufoli*. — Livorno.
22. — » — *Ulteriori notizie sulla lignite della miniera di Poder-Nuovo in Monte Rufoli*. — Livorno.
23. — 1863 — *Enumerazione dei prodotti minerari della Provincia di Pisa* — Nella *Statistica della Provincia*. — Pisa.
24. — 1865 — *Minerale di rame nella miniera del Caggio in Monte Rufoli*. — Livorno.
25. — » — *Saggio sulla costituzione geologica della Provincia di Grosseto* (con carta geologica). Nella *Statistica della detta Provincia*. — Firenze.
26. — » — *Rapporto sulla miniera cinabrifera del Siele, in quanto si riferisce al già stabilimento mineralogico Mondigliani ora Sadun-Bosselli*. — Livorno.
27. — 1866 — *Del merito dei Veneti nella Geologia* — Prolusione alla R. Università di Pisa per l'anno accademico 1865-66. — Pisa.
28. — 1867 — *Sulla promiscuità dei minerali di zinco e di piombo nelle miniere del Salto di Nessu in Sardegna*. — Livorno.
29. — » — *Sulla produzione dell'acido borico dei Conti Larderel*. — Pisa.
30. — 1867-68 — *L'Europa secondo i recenti studi geografici* — Nella *Nuova Antologia*. — Firenze.
31. — 1868 — *I marmi di S. Maria del Giudice e S. Lorenzo a Vancoli*. — Lucca.
32. — » — *Rapporto scientifico sulla miniera Carbonifera di Monte Rufoli*. — Livorno.
33. — » — *Rapporto della visita fatta alla miniera di Bisano il 15 maggio 1868*.
34. — » — *Lettera al Signor G. von Rath — Die Berge von Campiglia — Zeitschrift der Deutsch. geol. Gesellschaft, XX*. — Berlin.
35. — 1869 — *La geologia del presente* — Nella *Nuova Antologia* — Firenze.
36. — 1872 — *Lettera al Prof. I. Cocchi, su di un lavoro di E. Suess « Sulla struttura della Penisola Italiana »*. — Nel *Boll. del R. Comitato Geologico d'Italia*, Vol. III. — Firenze.
37. — 1873 — *Nota dei prodotti minerali da costruzione e da ornamento della Provincia di Pisa raccolti per l'Esposizione di Vienna del 1873*. — Pisa.
38. — 1874 — *La scorza del globo terrestre* — *Nuova Antologia*. — Firenze.
39. — 1878 — *Breve replica alla comunicazione « Cronologia dei terreni terziari della Toscana, di C. De Stefani »* — *Atti della Società Toscana di Scienze naturali*, P. V. I. — Pisa.
40. — » — *Osservazioni alla Nota « Delle argille galestrine, di C. De Stefani »* — Ivi. — Pisa.
41. — 1880 — *Trias in Sardegna* — *Atti Soc. Tosc. di Sc. nat.*, Vol. II, pag. 73. — Pisa.
42. — » — *Dell'alta Val di Nievole — Studi topografici* — Nel *Manuale clinico delle acque di Montecatini del Prof. F. Fedeli*. — Firenze.
43. — 1881 — *Osservazioni sulla comunicazione: « Di nuovo sui lavori del Comitato geologico nelle Alpi Apuane, di C. De Stefani »* — *Atti Soc. Tosc. di Sc. Nat.* » II, pag. 195. — Pisa.
44. — » — *Sur l'uniformité de la nomenclature des grandes divisions de l'écorce terrestre*. — Bologne.

45. — 1881 — *Relazione sul premio di S. M. R. Umberto I.* — *Trans. R. Accad. dei Lincei.* — Roma.
46. — » — *Della scuola geologica di Paolo Savi* — Prolusione. — Pisa.
47. — 1882 — *Discorso d'apertura dell'Adunanza estiva tenuta in Verona dalla Società geologica Italiana* — *Boll. Soc. Geol.* — Roma.
48. — 1885 — *Osservazioni alla comunicazione: « La Creta e l'eocene nei dintorni di Firenze », di B. Lotti* — *Atti Soc. Toscana di Sc. nat.* — Pisa.

### Zoologia e Paleontologia

1. — 1834 — *Da axe Cephalo-spinati* — In 8°, di pag. 274. — Patavii.
2. — 1845 — *Osservazioni sull'ordine nelle Sertularie.* Nelle *Mem. R. Istituto Veneto.*
3. — 1846 — *Osservazioni sull'ordine delle Tubulipore.* — *Atti R. Accad. di Padova.* — Padova.
4. — 1847 — *Osservazioni postume di Zoologia Adriatica* del Prof. Renier, studio del Prof. Meneghini, in fol., con 10 tav. — Per cura del R. Istituto Veneto. — Venezia.
5. — 1853 — *Nuovi fossili Toscani illustrati.* — Pisa.
6. — 1857 — *Paleontologie de L'Isle de Sardaigne*, in 8°, di pag. 586, con 8 tav. in fol. — Turin.
7. — 1860 — *Supplement au II. Vol. du Voyage en Sardaigne du general A. La Marmora.* — Turin.
8. — 1862 — *Descrizione dei resti di due fere trovati nelle ligniti di Monte Bamboli.* — *Atti Soc. Ital. delle Sc. nat.* — Milano.
9. — » — *Studi sugli Echinodermi fossili neogenici della Toscana*, in 8°, con. 2 tav. — Siena.
10. — 1864 — *DENTEX MÜNSTERI, specie di Pesce delle argille subappennine dal Volterrano.* — *Atti Univ. Tosc.* — Pisa.
11. — » — *Studi paleontologici sulle ostriche cretacee di Sicilia (con tav.).* — *Atti Soc. Ital. Sc. nat.* — Milano.
12. — » — *Correlazioni di parallelismo fra le Classi di Vertebrati secondo il Prof. J. Dana.* — *Nuovo Cimento.* — Pisa.
13. — 1865 — *Classificazione degli animali, basata su quella del Prof. Dana.* — Ivi. — Pisa.
14. — 1867-81 — *Monographie des fossiles du Calcaire rouge ammonitifère de la Lombardie et de l'Apennin de l'Italie Centrale*; in 4°, di pag. 242, con 31 tav., e coll' Appendice — *Fossiles du Medolo* di pag. 54 con 7 tav. Fa parte della *Paleontologie Lombarde* dello Stoppani. — Milan.
15. — 1868 — *MITRA CATERINI, Nuova specie di conchiglia fossile.* — Livorno.
16. — 1869 — *ATURIA SPINELLI, Nuova specie.* — Nel *Boll. Malacologico Ital.* (con tav.). — Pisa.
17. — 1874 — *Nuove specie di PHYLLOCERAS o di LYTHOCERAS del lias superiore d'Italia.* — Pisa.
18. — 1875 — *I crinoidi terziari.* — *Atti Soc. Toscana di Sc. nat.* — Pisa.
19. — » — *Discorso d'apertura della Società Malacologica Italiana.* — Pisa.
20. — » — *MENEGHINI e BORNEMANN, Sulla struttura degli Aptichi.* — *Atti Soc. Toscana di Sc. nat.* — Pisa.
21. — » — *Sulle Ammoniti del Lias superiore, descritte dal sig. Eug. Dumortier.* — Ivi. — Pisa.

22. — 1875 — *Paragone paleontologico dei vari lembi del Lias superiore in Lombardia.* — *Mem. R. Accad. dei Lincei.* — Roma.
23. — 1878 — *Resti fossili di MASTODON ARVERNENSIS.* — *Atti Soc. Tosc. Sc. Nat.* — Pisa.
24. — » — *Nuove osservazioni sui Crinoidi terziari* — Ivi. — Pisa.
25. — » — *Due nuove specie di SUESSIA* — Ivi. — Pisa.
26. — 1879 — *Fossili oolitici di S. Vigilio* — Ivi. — Pisa.
27. — » — *Descrizione dei nuovi Cefalopodi titonici di Monte Primo e Sanvicino (con tav.)* — Ivi. — Pisa.
28. — » — *Fossili titonici di Lombardia* — Ivi. — Pisa.
29. — 1880 — *Nuovi fossili siluriani di Sardegna (con tav.)* — *Mem. R. Accad. dei Lincei.* — Roma.
30. — » — *Fossili oolitici di M. Pastello nella Provincia di Verona (con tavola)* — *Atti Soc. Tosc. Sc. nat.* — Pisa.
31. — » — *Osservazioni alla Nota di D. Pantanelli.* — *Fossili dei Diapri* — Ivi. — Pisa.
32. — » — *Resti di Tapiro e d' Istrice nella lignite di Chivizzano* — Ivi. — Pisa.
33. — » — *Studio microscopico delle varie calcarie fossilifere delle Alpi Apuane* — Ivi. — Pisa.
34. — » — *Nuovi fossili delle Alpi Apuane* — Ivi. — Pisa.
35. — » — *Fauna primordiale di Sardegna.* — *Mem. R. Accad. dei Lincei.* — Roma.
36. — 1881 — *Ammoniti del Lias medio* — *Atti Soc. Toscana di Sc. nat.* — Pisa.
37. — » — *Nuovi Trilobiti in Sardegna* — Ivi. — Pisa.
38. — » — *Ulteriori notizie sulle Trilobiti di Sardegna e sui fossili paleozoici delle Alpi Apuane* — Ivi. — Pisa.
39. — » — *Posizione relativa dei vari piani Siluriani dell' Iglesiente* — Ivi. — Pisa.
40. — 1882 — *Fossili di Monsummano e del Monte delle Panteraie presso Montecatini in Val di Nievole* — Ivi. — Pisa.
41. — » — *Fauna cambriana dell' Iglesiente* — Ivi. — Pisa.
42. — 1883 — *Nota dei fossili rinvenuti dall' Ingegnere Zaccagna nel titoniano in Lunigiana.* — Ivi. — Pisa.
43. — » — *Nota dei fossili rinvenuti nei terreni Siluriani dell' Isola d' Elba* — Ivi. — Pisa.
44. — » — *Osservazioni alla comunicazione: « Di alcune Ammoniti del Lias medio rinvenute a M. Parodi di Spezia, di M. Canavari, B. Lotti, D. Zaccagna »* — Ivi. — Pisa.
45. — » — *Nuove Ammoniti della pietra forte di M. Ripaldo* — Ivi. — Pisa.
46. — » — *Lobo antisifonale dei Lytoceras* — Ivi. — Pisa.
47. — » — *Le Cruziane e Bilobiti nei terreni Cambriani di Sardegna* — Ivi. — Pisa.
48. — » — *Note alla Fauna Cambriana dell' Iglesiente* — Ivi. — Pisa.
49. — 1884 — *Nuovi fossili cambriani di Sardegna.* — Pisa.
50. — » — *Nuove specie di Ammoniti dell' Appennino centrale.* — Pisa.
51. — » — *Ellipsoactinia del Gargano e di Gabel* — *Ersass in Tunisia.*
52. — 1885 — *Bilobiti Cambriani di Sardegna* — *Atti Soc. Toscana di Sc. nat.* — Pisa.
53. — 1885 — *Osservazioni alla comunicazione di De Amicis. C. A.: « Amphistegina del Calcare lenticolare di Parlascio »* — Ivi. — Pisa.



54. — 1886 — *Fossili triassici delle Alpi Apuane* — *Atti Soc. Toscana di Sc. nat.* — Pisa.  
55. — » — *Sulla Fauna del Capo di S. Vigilio*, illustrata dal Vacek — Ivi. — Pisa.  
56. — 1888 — *Paleontologia dell'Iglesiente in Sardegna, Fauna Cambriana, Trilobiti* — *Mem. R. Comit. Geol.* — Roma, pag. 52, tav. 7.

#### Altre pubblicazioni

1. — 1835 — *Rapporto e giudizio sulle lezioni del Prof. Puccinotti sulle malattie nervose* — *Giorn. per servire ai progressi della Medicina.* — Padova.
2. — 1840 — *Osservazioni frenologiche* — *Atti della 1ª Riunione degli Scienziati Italiani.* — Pisa.
3. — 1858 — *Elogio funebre del Prof. Bertagnini.* — Pisa.
4. — 1876 — *Commemorazione scientifica del Com. Alessandro Spada.* — Pisa.
5. — 1879 — *Commemorazione del D.º Giovanni Zanardini.* — *Atti R. Istit. Veneto.* — Venezia.
6. — 1882 — *Biografia di Paolo Savi* — *Mem. Soc. Ital. delle Scienze dei XL.*, Tomo IV. — Napoli.
7. — 1883 — *Cenni necrologici su F. Cortese, P. Canal, O. Heer e G. Barrande* — *Atti Soc. Tosc. di Sc. nat.*, Vol. IV. — Pisa.

fnita di stampare il dì 19 Dicembre 1889.